

NOVITA' / IL NUOVO LIBRO DI DEAGLIO STUPISCIE PER DOCUMENTAZIONE E IMPIANTO NARRATIVO

La Patria in cinquecento storie

Trent'anni di vicende italiane, tra la cronaca e la politica

www.ecostampa.it

Che sia questo il modo giusto per raccontare un Paese che sembra sempre meno raccontabile? Tutto sembra indicare che le oltre novecento pagine che Enrico Deaglio ha appena mandato in libreria, faranno rumore a lungo. Perché questo è un comunque un libro importante, nuovo nella concezione, coraggioso nella compilazione, necessario nella sua alluvionale es-

senzialità. La nostra storia in cinquecento storie: anno per anno, i protagonisti, i fatti, le parole, le vittime e i vincitori, la musica e le idee che hanno costruito la nostra vita. Il nuovo libro di Enrico Deaglio, *Patria 1978-2008* è il racconto di un'Italia che trent'anni fa non conosceva immigrati e oggi ne ha quattro milioni; che pensava di essere stata vittoriosa sul fascismo e scopre inve-

ce che il fascismo è molto popolare. Pochi in questi anni hanno saputo raccontare questa Italia incomprensibile con la verve e la partecipazione di Enrico Deaglio. Questo è certamente il suo capolavoro. Già. *Patria 1978-2008* è un libro di concezione nuova: narra gli avvenimenti italiani degli ultimi trent'anni, raccontandoli tutti al tempo presente, mentre avvengono e non si conosce ancora il loro destino. Pochissimi i commenti, molto ritmo nel racconto. Dove scorrono cronaca nera, terrorismo (il caso Moro non solo apre il libro, ma ritorna in continuazione), televisione, scandali finanziari, accadimenti della politica.

ENRICO DEAGLIO **Patria 1978-2008**
Il Saggiatore, euro 22,00



TUTTO NEL 1969

Easy Rider, Satyricon di Fellini, il caso Lavorini, l'autunno caldo, Woodstock, l'uomo sulla luna, piazza Fontana, Jan Palach. Forse non è il Sessantotto che ha cambiato il mondo, ma l'anno dopo. E le pagine di **1969 tutto in un anno** di Paolo Conti (Laterza, 14 euro) lo confermano, con un racconto appassionato e preciso.

